

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1470 del 26/03/2019
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Impianto di recupero (messa in riserva) di rifiuti non pericolosi speciali e urbani, localizzato in Via Vignolese n.1059/A, Comune di Modena - Proponente: La Solidale Coop. Soc. (ex. Unione Italiana Ciechi) - AUTORIZZAZIONE UNICA (MODIFICA DI RAGIONE SOCIALE E SEDE, AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1503 del 25/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Impianto di recupero (messa in riserva) di rifiuti non pericolosi speciali e urbani, localizzato in Via Vignolese n.1059/A, Comune di Modena – Proponente: La Solidale Coop. Soc. (ex. Unione Italiana Ciechi) – AUTORIZZAZIONE UNICA (MODIFICA DI RAGIONE SOCIALE E SEDE, AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO)

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l’articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l’ottenimento di un’autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

la cooperativa di lavoro Unione Italiana Ciechi Sezione provinciale di Modena, avente sede legale a Modena (MO), via S. Allende n.108/1, è autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06, con determinazione n.458 del 31/08/2015, all'esercizio presso lo stabilimento in Comune di Modena, Via Vignolese n.1059/A, dell'attività di messa in riserva (operazione R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. L'autorizzazione ha validità sino al 15/07/2025;

preso atto che

durante l'assemblea straordinaria dei soci del giorno 28/10/2015, è stato approvato il nuovo statuto sociale, che istituisce la Società Cooperativa Sociale denominata “La Solidale Cooperativa Sociale” (atto registrato dal notaio Antonio Nicolini a Sassuolo il 12/11/2015 al n.2072 serie 1T); il verbale dell’assemblea è stato inviato con nota prot. ARPAE n.13077 del 29/06/2018;

come indicato dal proponente durante la riunione del 27/02/2019, in data 19/02/2019, la sede legale è stata trasferita da Via Allende n.108/1 in Via Vignolese n.1059/A (v. pratica PRA/10935/2019/CMOAUTO della Camera di Commercio di Modena);

preso atto inoltre che

nella determinazione n.458 del 31/08/2015 è riportato quanto segue:

2) Relativamente alla gestione delle acque reflue domestiche originate nel sito, si rileva la necessità di adeguarsi a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 prevedendo l'installazione di uno dei sistemi elencati nella tabella A della Delibera Regionale stessa, o, in alternativa, valutare l'allacciamento alla pubblica fognatura.

3) Entro tre mesi dalla data del presente atto, deve essere trasmesso alla Provincia di Modena, ARPA, AUSL e Comune territorialmente competenti, un elaborato grafico in scala adeguata dell'impianto nel quale siano individuate le aree coperte, l'ubicazione dei cassoni adibiti allo stoccaggio dei rifiuti, il nastro trasportatore, il tipo di pavimentazione, il punto di accesso al sito ed il tracciato della rete fognaria nella configurazione finale e dei relativi sistemi di trattamento dei reflui domestici. In allegato dovrà essere

trasmessa relazione tecnica descrittiva degli interventi attuati o previsti (con indicazione dei tempi) in ottemperanza a quanto prescritto al suddetto punto n. 2.

in data 23/11/2015, sono state quindi trasmesse alla Provincia di Modena la relazione tecnica e la planimetria descrittive della soluzione che intende adottare per la gestione delle acque reflue domestiche originate nel sito;

ARPAE con nota prot. n. 19258 del 19/09/2016 ed il Comune di Modena, con nota prot. n.143421 del 06/10/2016 hanno espresso la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter esprimere le proprie valutazioni in merito;

la società proponente ha quindi inviato nuova documentazione integrativa assunta agli atti con prot. n.188470 del 13/09/2018, poi modificata ed integrata con la successiva trasmissione, acquisita con prot. ARPAE n.25924 del 12/12/2018;

considerato che

durante l'attività istruttoria sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- nota del Comando provinciale VVF di Modena, prot. n.15990 del 15/10/2018;
- parere urbanistico favorevole del Comune di Modena, prot. n.159853 del 15/10/2018;
- contributo istruttorio del Distretto Area Centro, Modena di ARPAE, prot. 29793 del 22/02/2019.

la Conferenza di Servizi, durante la riunione del giorno 27/02/2019 ha espresso le seguenti valutazioni:

- 1. la ditta propone un sistema di trattamento costituito da fossa Imhoff, fitodepurazione sub- verticale e scarico con recapito finale nel sottosuolo attraverso una sub – irrigazione;*
- 2. dalla planimetria allegata si rileva che il vassoio di fitodepurazione avrà una superficie di trattamento pari a 12 mq (corrispondente a 3 abitanti equivalenti);*
- 3. la tubazione di sub – irrigazione avrà lunghezza di 8 m, calcolando una lunghezza di 2 m per ogni abitante equivalente;*
- 4. presso il centro saranno occupati tre addetti (1 abitante equivalente).*

Nel Piano Regolatore vigente, l'area in cui è insediato l'impianto di recupero di rifiuti urbani e speciali esistente, sito in Via Vignolese n.1059/A, ha la seguente destinazione urbanistica:

Territorio Rurale, Ambito VIIIb “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola – di interesse ambientale”.

Cartografia integrata PSC-POC-RUE: Tav. 4.26.

Disciplina dell'utilizzazione del suolo: parti di zona D (destinazione produttiva) in territorio extraurbano che individuano gli edifici specialistici di tipo industriale ,..., non collegati direttamente all'attività agricola ed aventi destinazione produttiva.

Il sito dell'impianto di recupero di rifiuti urbani e speciali esistente è compatibile urbanisticamente con la zona D (destinazione produttiva) in territorio extraurbano.

Alla luce di quanto sopra, considerato il sistema di trattamento proposto, l'impossibilità di recapitare i reflui in acque superficiali e la consistenza dell'insediamento, si esprime parere favorevole alla realizzazione del sistema depurativo proposto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *la ditta deve realizzare il sistema di fitodepurazione sub - verticale nel rispetto di quanto previsto dalla tab.A allegata alla DGR n.1053/03;*

- la sub – irrigazione proposta deve essere realizzata secondo quanto prescritto al punto 5 dell'allegato n.5 della Delibera del Comitato dei Ministri del 04/02/1977;
- devono essere effettuate tutte le operazioni di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria previste al fine di garantire nel tempo la resa depurativa del sistema di trattamento;
- tutta la documentazione comprovante le avvenute operazioni di pulizia e manutenzione devono essere conservate presso la sede, a disposizione dell'organo di controllo.

Per quanto riguarda la materia di prevenzione incendi, il competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco, nel rilevare che non esiste alcuna specifica pratica riguardante l'attività in oggetto, non rileva alcun elemento di criticità.

In considerazione delle valutazioni sopra riportate, la Conferenza ritiene quindi possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In data 20/03/2019, la società proponente ha comunicato che la piantumazione del perimetro effettuata in conformità con le prescrizioni precedentemente impartite non ha attecchito; si rende pertanto necessario procedere con una nuova piantumazione.

considerato inoltre che

le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 sono confermate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti non pericolosi:

170,5 t x 140 €/t = **23.870,00 €**; con un importo minimo, comunque, pari a 20.000,00 €;

per un importo complessivo pari a 23.870,00 €

in data 31/07/2018 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs.159/2011 (normativa in materia di antimafia);

ritenuto pertanto che

sia possibile rilasciare una nuova autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06 che rispetto alla previgente autorizzazione unica preveda:

- l'aggiornamento della ragione sociale e della sede legale del proponente;
- l'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione del sistema di trattamento e scarico delle acque reflue domestiche.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C.

ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, la società *La Solidale Cooperativa Sociale*, con sede legale e impianto in Comune di Modena, Via Vignolese n.1059/A alla Messa in riserva (operazione R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs.152/06) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate nel presente atto e nei relativi documenti allegati;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ricomprende e sostituisce, ai sensi dell'art.208 comma 6 del Dlgs.152/2006 le seguenti autorizzazioni/ nulla osta:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

3. di approvare i documenti "*Allegato Acqua – Regolamentazione degli scarichi idrici*", "*Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti*", "*Allegato Rumore – Regolamentazione delle attività rumorose*", che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica;
4. la presente autorizzazione unica è rilasciata per attività da svolgere nell'impianto descritto nell'elaborato "*Planimetria Lay-out Rifiuti – Novembre 2018*", che si allega al presente documento a costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che la recinzione dell'area interessata dall'attività deve essere affiancata da una siepe di essenze autoctone in modo da favorire i flussi biologici e mitigare l'impatto visivo. Tale intervento deve essere realizzato entro sei mesi dalla data del presente atto. L'avvenuta realizzazione di quanto prescritto deve essere comunicata ad ARPAE e Comune di Modena.
6. di rammentare che sono fatte salve le norme e i regolamenti di pertinenza, anche se non espressamente indicati nel presente atto;
7. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto; in alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - 7.1. l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **23.870,00 €**; l'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
 - 7.1.1. del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;

- 7.1.2. del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
- in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
- 7.2. la **comunicazione di avvenuta accettazione**, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
- 7.3. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
8. di stabilire che **l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa** fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria;
9. di stabilire che **la presente autorizzazione entra in vigore a partire dal momento dell'accettazione delle garanzie finanziarie**; da quel momento la determinazione n.458 del 31/08/2015 (con scadenza fissata al 15/07/2025), completa dei relativi allegati, è da intendersi a tutti gli effetti decaduta;
10. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **il termine di validità del presente provvedimento resta fissato al giorno 15/07/2025** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
11. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
12. di ricordare che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo di
- 12.1. presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
- 12.2. comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale;
- 12.3. comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile dell'impianto);
13. di informare che l'Autorità competente per i controlli in merito alla conformità dell'impianto all'autorizzazione unica ed alle relative prescrizioni in materia ambientale è ARPAE;
14. di trasmettere copia del presente atto alla società proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati;
15. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.